



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 68 DEL 10.06.2011

Prot. n.13272

Oggetto: **L.R. n.19/2006, art.31. Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell'art. 37 c. 3 lett. b delle N.A. del P.A.I. in Comune di Decimomannu**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006, pubblicato nel B.U.R.A.S. (parti I e II) n. 25 del 29 luglio 2006, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008 recante "Norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Approvazione delle modifiche degli artt. 4, comma 11, e art. 31";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 68 / 13272

DEL 10.06.2011

- VISTA la legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”;
- VISTO l’art. 31 della suddetta L.R. n. 19/2006 relativo a “Procedure transitorie”, il quale prevede che *“Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell’articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.”*;
- VISTA la proposta di variante al P.A.I., scaturita a seguito delle risultanze dello “Studio di variante del P.A.I. relativo alle zone esposte a rischio idraulico nel territorio comunale”, di maggiore dettaglio del P.A.I., in conformità all’art. 37, comma 2 delle Norme di Attuazione del P.A.I. presentato dal Comune di San Sperate e interessante una porzione di territorio comunale di Decimomannu;
- VISTA la deliberazione n. 8 del 22.09.2010 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino con la quale è stata adottata in via definitiva, ai sensi dell’art. 37, comma 3 let.b delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante interessante una porzione del territorio comunale di Decimomannu, così come risulta dallo “Studio di variante del P.A.I. relativo alle zone esposte a rischio idraulico nel territorio comunale” presentato dal comune di San Sperate;
- VISTA la deliberazione di approvazione della Giunta regionale n. 45/7 del 21.12.2010 recante *“L.R. n.19 /2006. Variante al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell’art.37 comma 3 let.b delle N.A. del P.A.I. in Comune di Decimomannu”*;

DECRETA

- ART. 1) Ai sensi dell’art. 31 della L.R. n. 19/2006 è approvata la variante al P.A.I. relativa al Comune di Decimomannu, in ottemperanza all’art. 37, comma 3 let.b delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come definita nello “Studio di variante



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente

DECRETO N. 68 / 13272

DEL 10.06.2011

del P.A.I. relativo alle zone esposte a rischio idraulico nel territorio comunale”
presentato dal comune di San Sperate.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI in oggetto è depositata presso la Presidenza - Direzione generale dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n. 69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nel B.U.R.A.S.

Il Presidente

Ugo Cappellacci